

A CATANIA UN FOCUS REALIZZATO DA CONFINDUSTRIA E ADECCO

Futuro in outsourcing

La competitività dei mercati ha innescato profondi cambiamenti nel modo di fare impresa, ma anche in Sicilia, pur fra molte resistenze, si avverte l'esigenza di un cambiamento. Parole d'ordine cooperazione e interazione tra aziende

DI CARLO LO RE

Analizzare le potenzialità e i vantaggi per le imprese connessi ai servizi di outsourcing. È questo il tema centrale dell'incontro che si è svolto presso la sede di **Confindustria** Catania per approfondire in particolare le modalità operative dell'esternalizzazione delle funzioni di produzione nei settori industriale e della logistica. «È indubbio che l'accentuata competitività che caratterizza i mercati ha innescato profondi cambiamenti nel modo di fare impresa e, soprattutto, negli aspetti organizzativi e gestionali, con effetti non trascurabili su tutta la catena del valore», ha dichiarato Antonello Biriaco, vice presidente dell'Assindustria etnea, nel suo indirizzo di saluto. Per Biriaco «è cambiata la filosofia della produzione e sono scomparse le forme tradizionali dell'organizzazione dell'impresa. E un'industria sempre più proiettata a modelli innovativi e digitalizzati non può avere una struttura verticale, rigida e gerarchizzata». Sono sempre, quindi, più all'ordine del giorno forme di cooperazione e interazione tra aziende, alleanze strategiche basate su continui scambi e condivisione di risorse. Il comune denominatore di queste

ristrutturazioni è la concentrazione delle risorse sul core business, cioè su quelle attività che garantiscono il vantaggio competitivo dell'azienda e per le quali l'impresa possiede competenze distintive e know-how esclusivo. In tale logica, l'outsourcing sta, quindi, assumendo un'importanza crescente nei contesti in cui le imprese sono maggiormente impegnate nella ridefinizione dei modelli di business e in strategie di rinnovamento e innovazione.

«Nel nostro territorio, in cui ancora domina un modello d'azienda familiare e tutto ciò che è estraneo», ha evidenziato Biriaco, «ed è vissuto come una minaccia, non come un'opportunità di confronto e di crescita economica e culturale».

L'esempio vincente anche in Sicilia si sta quindi sempre più rivelando il ricorso ad un modello d'impresa che, pur mantenendo una connotazione familiare, sappia avere una struttura più flessibile, con una propensione all'innovazione e all'aggregazione e con la capacità di ricorrere alla competenze di professionisti esterni. «La presenza sul territorio di Agenzie come Adecco», ha notato Biriaco, «specializzate in questo tipo di servizi, crea le opportunità di incontro tra domanda e offerta del lavoro, determinando un forte risparmio di tempo nella ricerca del personale ed una razionalizzazione dei costi che incidono

positivamente sull'organizzazione aziendale».

Dal canto suo, Fabio Verga, division manager Industrial Adecco Outsourcing, ha sottolineato i vantaggi dell'outsourcing per le aziende, «dall'assunzione del rischio d'impresa e del rischio di contenzioso da parte di Adecco al non avere nessun onere relativo alla gestione degli aspetti organizzativi, dalla detrazione Irap sul 100% del costo del servizio al potere avere un unico referente e la standardizzazione dei processi alla verifica delle performance e raccolta informazioni, passando per il controllo just in time delle attività svolte e una reportistica ad hoc».

«Abbiamo maturato il know-how necessario a supportare l'ambizione e le esigenze dei nostri clienti», ha con orgoglio dichiarato Verga, «e ogni esigenza o attività viene analizzata per trovare la migliore soluzione in termini di competitività e strategia». (riproduzione riservata)



Peso: 32%